



**Servizi alla Comunità  
AUTORIPARAZIONE**

**Sede Nazionale**  
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13  
Tel (06) 441881  
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

**Sede di Bruxelles**  
B – 1000 Bruxelles – Rue du Commerce, 124  
Tel + 322 2307442-429  
Fax + 322 2307219 – E-Mail: bruxelles@cna.it [www.cna.it/servizicomunita](http://www.cna.it/servizicomunita)

In Europa, operano 665.000 PMI nel settore del post-vendita degli autoveicoli, con 4.000.000 di addetti. In Italia operano oltre 75.000 imprese per 300.000 addetti nel settore dell'assistenza/manutenzione/riparazione degli autoveicoli. In tale contesto CNA/AUTORIPARAZIONE associa 25.000 imprese.

Il nostro obiettivo è sempre stato chiaro e preciso: <<sensibilizzare le istanze europee al fine di preservare la concorrenza nel complessivo mercato del post-vendita, con una particolare attenzione alla concorrenza nel mercato dell'assistenza/manutenzione/riparazione dei veicoli, ivi compreso il rapporto tra riparatore indipendente e riparatore "autorizzato" >>.

Rispetto a questo obiettivo, salutiamo con soddisfazione il lavoro fatto dalla Commissione che propone la sostituzione dell'attuale BER 1400/2002 attraverso la combinazione di due strumenti legali: un nuovo Regolamento di Esenzione focalizzato sull'after-market, al cui interno trovano posto norme specificatamente studiate per fronteggiare i rischi connessi alla violazione delle regole sulla concorrenza nel mercato del post vendita; accompagnato da un insieme di Linee Guida elaborate dalla Commissione con lo scopo di fornire un valido supporto per l'interpretazione delle regole della concorrenza, così come inserite nell'articolo 81 del Trattato della Comunità Europea.

Pertanto la nostra valutazione su questi due importanti dispositivi normativi è senz'altro positiva.

CNA/AUTORIPARAZIONE intende però sottolineare l'importanza e l'assoluta necessità che queste norme e queste linee-guida siano scritte e descritte nel più semplice dei modi possibili, perché possano essere conosciute e diffuse al massimo e concretamente utilizzate dalle piccole e micro imprese del settore, quale strumento veramente accessibile per la salvaguardia della concorrenza nel mercato del post-vendita.

Pertanto CNA/Autoriparazione ritiene utile ed opportuno elaborare e realizzare una sorta di "manuale applicativo" di questo complesso sistema di regole, comprendendo al suo interno l'individuazione di una casistica che orienti le micro imprese e le PMI indipendenti del settore, al fine di far loro riconoscere ed opporsi ad eventuali "azioni di aggiramento" delle norme stabilite.

Tuttavia, in questo contesto che confermiamo positivo, chiediamo alla Commissione di fare un approfondimento maggiore in un segmento specifico di questo mercato, dove la concorrenza – a nostro avviso - è esposta a maggiore rischio: ci riferiamo al settore della carrozzeria. Il nostro parere è che in questo segmento di mercato il soggetto economicamente più forte (le assicurazioni) condizioni in maniera evidente il soggetto più debole (le carrozzerie indipendenti).

In Italia (ma tale situazione appartiene a molti altri Paesi europei) il mercato della riparazione dei veicoli sinistrati (il cui volume di affari solo in Italia si aggira attorno ai 25 miliardi di euro) è oggettivamente condizionato dalle compagnie di assicurazione e di fatto non sono stati ancora individuati e stabiliti i principi-base per il buon governo delle relazioni commerciali tra le Assicurazioni e le imprese di carrozzeria.



**Servizi alla Comunità  
AUTORIPARAZIONE**

**Sede Nazionale**  
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13  
Tel (06) 441881  
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

**Sede di Bruxelles**  
B – 1000 Bruxelles – Rue du Commerce, 124  
Tel + 322 2307442-429  
Fax + 322 2307219 – E-Mail: bruxelles@cna.it [www.cna.it/servizicomunita](http://www.cna.it/servizicomunita)

Questa situazione – a nostro avviso - determina un vuoto di regole che occorre colmare al più presto, nel reciproco rispetto di tutti i soggetti del mercato della riparazione (assicurazioni, carrozzerie e consumatori/assicurati), mettendo al centro del sistema il cittadino/automobilista e tutelando la sua libertà di scelta dell'auto-riparatore di fiducia, nonché la qualità dei servizi di riparazione offerti.

Oggi, non solo in Italia, esiste il serio rischio che la “posizione dominante” delle assicurazioni, accentuatasi negli ultimi anni con una declinazione tutta italiana del sistema del “risarcimento diretto”, comprometta irreparabilmente la concorrenza in questo settore. Le assicurazioni di fatto utilizzano in maniera strumentale le carrozzerie fiduciarie ( alle quali chiedono di accettare condizioni economiche peggiorative, proposte attraverso “convenzioni capestro” che stanno avanzando in questi ultimi mesi ) al fine di abbassare i parametri economici nel mercato dell'autoriparazione ( vale a dire: tariffe orarie di manodopera, tempi di riparazione, servizi aggiuntivi alla clientela delle carrozzerie – come ad esempio le auto di cortesia- richiesti a queste ultime a titolo gratuito ). Tutto ciò provoca un danno consistente alle carrozzerie indipendenti ( quelle che non accettano le condizioni imposte e che rappresentano la stragrande maggioranza delle imprese ) sia perché spingono i parametri economici del mercato verso il basso ( facendo lavorare le imprese di carrozzeria in condizioni di “sotto costo”) sia perché le condizioni così create ledono la concorrenza nel mercato, poiché le assicurazioni provano a dirottare, in maniera impropria, le auto danneggiate verso le cd. Carrozzerie fiduciarie, vale a dire presso le loro reti.

Pertanto, considerando che si sta discutendo di organizzare meglio la concorrenza in questo settore per gli anni a venire, noi chiediamo alla Commissione europea di interessarsi più approfonditamente al mercato dell'auto incidentata, e più particolarmente alle relazioni tra le assicurazioni e le imprese di carrozzeria, proprio a difesa ed a tutela della libera concorrenza anche in questo segmento del mercato. Noi chiediamo che la Commissione inserisca delle specifiche disposizioni nelle linee guida del regolamento sugli accordi verticali e su quelli orizzontali tra assicuratori, al fine di riequilibrare il mercato dell'automobile incidentata.

Ovviamente noi ci rendiamo disponibili ad ogni confronto richiesto, presentando in maniera più estesa e documentata le nostre motivazioni e le nostre argomentazioni.

Roma, 10 febbraio 2010

CNA/AUTORIPARAZIONE.  
Il responsabile nazionale  
Mario Turco.